

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

## ... solo due parole

Non sembrava, non sembrerebbe, ma intorno a Polysiec c'è vita. Tanta, forse poca, ma c'è vita. Così spontaneamente, oppure sollecitate (e graziosamente disponibili) delle Persone si "affacciano" su Polysiec e l'aiutano. Così oggi due interventi: Michele Fianco che ci parla ... Sì, di che ci parla? Su, su, dai diccelo... Di c o m u n i c a z i o n e... ce n'è bisogno? Ce n'è ancora bisogno? Ma ceeerto che ce n'è bisogno (secondo noi) e Francesca Martellozzo che (gliene siamo grati) ci aiuta, con oggi, ad aprire uno spiraglio sul "sociale". Poi, scusate, io di tanto in tanto ci sarò, cercherò di tenere un filo, e cercherò di farVi un po' (poca.. davvero) compagnia.

Saluti

Riccardo Peroni

## La comunicazione da costruire

di Michele Fianco<sup>1</sup>

Erroneamente o forse solo troppo semplicisticamente – ma in questo caso non voglio sottolineare responsabilità o colpe, non è questa la sede – si parla di quella attuale come la civiltà della comunicazione.

Sono le innovazioni tecnologiche, l'accelerazione avvenuta nell'ultimo decennio nello sviluppo e nella diffusione degli strumenti (internet, cellulari, satelliti per fare alcuni esempi, ma già citandoli ho l'idea di parlare di preistoria) a indurre in errore.

Così come i tanti soggetti (per soggetti intendo società, aziende, settori specifici che operano nel campo della

comunicazione) che in qualche modo si impongono dapprima come i depositari di un nuovo verbo, quindi profeti di un nuovo mondo. Spesso portatori di tecniche e soluzioni senz'altro utili, ma proposte con un semplicismo davvero aberrante. Ricordate quando si diceva internet è il futuro? Ecco, questa è la consapevolezza culturale nella quale ci si muove.

Non è tanto il merito della questione ad essere in discussione (si può essere d'accordo o meno), ma il metodo (la frase non ha senso in sé!)

Ora provo a dare una mia chiave di lettura utilizzando le stesse parole che uso per proporre la mia attività ai possibili clienti e che ho usato per introdurre il mio sito web (fa parte di un'opera di autosmascheramento anche questo che mi sembra essenziale per parlare di comunicazione).

Lavorando da diversi anni come consulente in questo ambito per grandi aziende e nella pubblica amministrazione mi sono convinto del fatto che oggi la necessità di comunicare, di rendere visibili le proprie iniziative e le proprie attività sia fondamentale, ma anche che occorra qualcosa in più e di diverso. Non è sufficiente una semplice offerta di soluzioni digitali "a scatola chiusa", né tantomeno un'applicazione di regole del "buon comunicare".

E' importante sapere cosa dire e come dirlo. In ogni situazione e secondo le situazioni.

In una parola, occorre saper interpretare e saper progettare la comunicazione.

Ciò significa che non esiste una soluzione universale buona per tutte le occasioni e chi intende lavorare in questo campo deve misurare l'intervento e la portata dello stesso. Anche perché ognuno nel proprio lavoro mette in gioco la propria identità, la propria unicità ed è

<sup>1</sup> [www.michelefianco.it](http://www.michelefianco.it)

### Legals

1. Ogni forma di collaborazione con il sito polysiec.org - spontanea o richiesta - è a titolo gratuito e non dà diritto, di alcun genere, né presente né futuro agli autori
2. La pubblicazione del materiale inviato presso la redazione del sito polysiec.org (testi, immagini, file multimediali, ecc.) è ad esclusiva discrezione della redazione stessa.
3. La redazione del sito polysiec.org si riserva di richiedere la pubblicazione integrale o parziale dei contenuti delle lettere nella sezione Lettere, o in altre parti del sito, agli autori delle stesse. La pubblicazione avverrà solo dopo che gli autori avranno espresso il consenso alla pubblicazione. Consenso che dovrà pervenire all'indirizzo info@polysiec.org e che dovrà recare nome cognome recapito e indirizzo di posta elettronica (e-mail).
4. La redazione del sito polysiec.org non è responsabile del contenuto dei siti internet pubblicati nella sezione Link.
5. La redazione del sito polysiec.org si riserva di pubblicare materiale tratto da altre edizioni (cartacee, digitali ecc.) indicandone correttamente le fonti. Qualora gli interessati volessero comunicare eventuali eccezioni sull'utilizzazione del materiale stesso o segnalare eventuali errori lo possono fare scrivendo a info@polysiec.org.
6. Tutti i contenuti del sito e delle Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a info@polysiec.org.
7. Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti.

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

giusto che questa venga valorizzata. Né depressa, né gonfiata. Vanno piuttosto individuati i punti di forza, gli accenti, le unicità e quindi trovati gli strumenti adatti perché vengano espressi.

Ecco perché nella civiltà 'della semplificazione' appare abbastanza anormale parlare allo stesso tempo, e qui vi elenco:

- di un sito internet come prodotto editoriale che utilizza lo strumento informatico e non è uno strumento informatico;
- di comunicazione e immagine come di un percorso che ha una tradizione alle spalle e un'ambizione a seguire e non un bello fine a se stesso da esibire;
- di una conferenza stampa o di un evento musicale come di momenti necessari per incontrare e far incontrare, dunque che siano parte integrante di un ampio e non chiusi in se stessi.

Ma perché questo autosmascheramento? Potrebbe essere assolutamente controproducente in chiave di marketing commerciale, oggi non funziona così.

Forse proprio perché nella civiltà della comunicazione è la comunicazione che manca. E' un paradosso ma è così.

E lo capisci quando insegni la letteratura italiana del Duecento a studenti che, più volte bocciati, improvvisamente un giorno affidano le loro esperienze quotidiane ad un sonetto o quando a giovani studenti di architettura, entrati in azienda per guadagnare qualche primo soldo e fare qualche prima esperienza lavorativa, spieghi in pochi giorni come si fa un sito internet e in altrettanti pochi giorni ne realizzano uno.

Allora è questo?

## Filipetto, Puck e la spesa al supermercato<sup>2</sup> di Riccardo Peroni

Oggi mi piacerebbe raccontare due fatti apparentemente distanti tra loro e per questo, come sempre, ringrazio in anticipo chi vorrà dedicarmi tempo ed attenzione.

Domenica, 06.02.2005, sono andato al supermercato per fare un po' di spesa. Quelle ultime, piccole e (sembrerebbe...) sempre indispensabili cosucce che hai dimenticato nella "spesa grossa"... quella fatta di almeno un carrello strapieno, ottenuto a colpi di acquisti dal sapore quasi (direbbe qualcuno) compulsivo. Avete mai visto il momento degli acquisti in un grande supermercato o ipermercato, quando c'è una qualche offerta: ricordano i bellissimi documentari di Jacques Cousteau, quando mostrava gli squali in preda alla "frenesia alimentare" causata dall'odore del sangue di una qualche malcapitata vittima.

La spesa... non più un rito legato alla stagionalità della natura, al trascorrere del giorno e della notte... ma più all'odore di un laboratorio asettico (per fortuna, perché questo ha senz'altro ridotto molte malattie e migliorato le condizioni igieniche). Però, qualche volta, assume connotati di vero comportamento "tribale".

<sup>2</sup> Ideazione fotografica di Luca Campagnuolo e Riccardo peroni. Realizzazione fotografica di Luca Campagnuolo.

### Legals

1. Ogni forma di collaborazione con il sito polysiec.org - spontanea o richiesta - è a titolo gratuito e non dà diritto, di alcun genere, né presente né futuro agli autori
2. La pubblicazione del materiale inviato presso la redazione del sito polysiec.org (testi, immagini, file multimediali, ecc.) è ad esclusiva discrezione della redazione stessa.
3. La redazione del sito polysiec.org si riserva di richiedere la pubblicazione integrale o parziale dei contenuti delle lettere nella sezione Lettere, o in altre parti del sito, agli autori delle stesse. La pubblicazione avverrà solo dopo che gli autori avranno espresso il consenso alla pubblicazione. Consenso che dovrà pervenire all'indirizzo info@polysiec.org e che dovrà recare nome cognome recapito e indirizzo di posta elettronica (e-mail).
4. La redazione del sito polysiec.org non è responsabile del contenuto dei siti internet pubblicati nella sezione Link.
5. La redazione del sito polysiec.org si riserva di pubblicare materiale tratto da altre edizioni (cartacee, digitali ecc.) indicandone correttamente le fonti. Qualora gli interessati volessero comunicare eventuali eccezioni sull'utilizzazione del materiale stesso o segnalare eventuali errori lo possono fare scrivendo a info@polysiec.org.
6. Tutti i contenuti del sito e delle Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a info@polysiec.org.
7. Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti.

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni



Attenzione, prego... niente nostalgia: non si può rimpiangere il tempo in cui la gente moriva di pellagra (in Italia)..., ma non è tutto...Una volta fatta una grande invenzione, non significa che abbiamo trovato il meglio di quell'invenzione!! Una volta inventata l'automobile, va migliorata... altrimenti saremmo ancora alla Bugatti (per non parlare, poi, delle applicazioni di un'invenzione). La stessa cosa, credo, valga anche per la GDO (Grande Distribuzione Organizzata).

Questo è il primo fatto. L'altro, che volevo raccontare, è che nel 2003 mio figlio ed io (ne siamo, ne sono, veramente fiero) abbiamo vinto un piccolo premio di Letteratura per l'infanzia con la favola: "Filippetto e Puck". Una specie di riflessione sul tempo in forma di racconto per bambini. Beh, direte Voi, che c'entrano i due fatti?

C'entrano, c'entrano... Infatti, proprio in virtù di quest'attenzione al tempo, spesso ho fatto cose

normali in una luce nuova. Per esempio..., proprio la spesa. Riflettendo su ciò che compra, su quanto si compra, attuando dei comportamenti (in un certo senso) "devianti" come salutare in entrata ed in uscita il personale di un supermercato, una volta ogni tanto chiedergli come va, etc., etc.

Ecco allora che ti accorgi che la vita quotidiana, quella spicciola, ti sembra passata alla moviola ed al microscopio ed allora scopri veramente tante cose nuove. Una di queste: beh, due marchi della GDO, uno che opera prevalentemente nelle piccole e medie superfici (negozi di prossimità, superette, supermercati) ed uno che opera prevalentemente nelle grandi superfici (ipermercati), stavano per vendermi dei prodotti ad un prezzo diverso (superiore) da quello dichiarato sullo scaffale.

Beh, se avessi fatto la spesa (come mi capita di fare) stile "squali di Cousteau" (vedi sopra), non me ne sarei accorto.

Qualcuno dirà: lo sappiamo, ce l'hai con i supermercati... No, non è vero potrei raccontare, cose simili, anche (per esempio) per quanto riguarda il settore assicurativo<sup>3</sup>. E' che sono più sensibile per

<sup>3</sup> A Novembre 2004 ho ricevuto una comunicazione da uno studio legale che mi sollecitava il rimborso di un danno, che gli era stato comunicato dalla compagnia assicuratrice.. tutto bene, computerizzato, perfetto... peccato che io non ero lì in quel giorno e che,

#### Legals

1. Ogni forma di collaborazione con il sito polysiec.org - spontanea o richiesta - è a titolo gratuito e non dà diritto, di alcun genere, né presente né futuro agli autori
2. La pubblicazione del materiale inviato presso la redazione del sito polysiec.org (testi, immagini, file multimediali, ecc.) è ad esclusiva discrezione della redazione stessa.
3. La redazione del sito polysiec.org si riserva di richiedere la pubblicazione integrale o parziale dei contenuti delle lettere nella sezione Lettere, o in altre parti del sito, agli autori delle stesse. La pubblicazione avverrà solo dopo che gli autori avranno espresso il consenso alla pubblicazione. Consenso che dovrà pervenire all'indirizzo info@polysiec.org e che dovrà recare nome cognome recapito e indirizzo di posta elettronica (e-mail).
4. La redazione del sito polysiec.org non è responsabile del contenuto dei siti internet pubblicati nella sezione Link.
5. La redazione del sito polysiec.org si riserva di pubblicare materiale tratto da altre edizioni (cartacee, digitali ecc.) indicandone correttamente le fonti. Qualora gli interessati volessero comunicare eventuali eccezioni sull'utilizzazione del materiale stesso o segnalare eventuali errori lo possono fare scrivendo a info@polysiec.org.
6. Tutti i contenuti del sito e delle Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a info@polysiec.org.
7. Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti.

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni  
motivi di lavoro, formazione e perché mi piace preparare da mangiare e pensare alla casa (che, oltre che un piacere, è anche e prevalentemente, una necessità).

Ecco allora che due livelli apparentemente lontani: la riflessione in forma di favola sul tempo e la spesa, rivelano degli elementi, anzi un elemento, comune, che è proprio il tempo. Se prestiamo attenzione al tempo, semplicemente dedicando ad ogni cosa quello che ci vuole, potremmo scoprire visioni nuove che, forse, oltre che piacevoli, sono remunerative. Infatti con la favola abbiamo vinto un week-end a Mirabilandia per due e con il giusto tempo dedicato alla spesa, abbiamo evitato di pagare più del dovuto.



soprattutto, non ho una Lancia, ma una vecchia Ford del '90. Prontamente risposto (in gergo da burocauro e non

Ma perché parlare di tempo in questa Lettera? Perché cercheremo di affrontare un aspetto particolare di un tema di cui si parla molto: i cosiddetti "disabili", cioè Persone che "non sono abili", ma che io propongo di chiamare "diversabili", cioè Persone che hanno "abilità diverse". Ecco, tra le diverse abilità che una Persona con un corpo "non standardizzato" ha, è quella di dover spesso, per necessità, vivere il tempo in modo diverso da ciò che si fa generalmente (per esempio per limitazioni di deambulazione, ma non solo). A questo punto ora segue, un articolo della dott.ssa Francesca Martellozzo su questo interessante tema

### Disabilità e nuove tecnologie della comunicazione: analisi di un rapporto

di Francesca Martellozzo

Il rapido sviluppo tecnologico sta mutando in modo sempre più rapido e profondo la società in cui viviamo. L'evoluzione ed il cambiamento interessano non solo le tecniche della comunicazione, le strutture economiche e produttive dei nostri paesi, ma l'intera società e le forme in cui essa si esprime, a partire dalla cultura, i costumi, i modi di pensare, sino a determinare una progressiva modifica dei rapporti tra le persone.

burocratico, che tutta un'altra cosa), ma (figurati!!!) nessuna mi ha mai risposto.

#### Legals

1. Ogni forma di collaborazione con il sito polysiec.org - spontanea o richiesta - è a titolo gratuito e non dà diritto, di alcun genere, né presente né futuro agli autori
2. La pubblicazione del materiale inviato presso la redazione del sito polysiec.org (testi, immagini, file multimediali, ecc.) è ad esclusiva discrezione della redazione stessa.
3. La redazione del sito polysiec.org si riserva di richiedere la pubblicazione integrale o parziale dei contenuti delle lettere nella sezione Lettere, o in altre parti del sito, agli autori delle stesse. La pubblicazione avverrà solo dopo che gli autori avranno espresso il consenso alla pubblicazione. Consenso che dovrà pervenire all'indirizzo info@polysiec.org e che dovrà recare nome cognome recapito e indirizzo di posta elettronica (e-mail).
4. La redazione del sito polysiec.org non è responsabile del contenuto dei siti internet pubblicati nella sezione Link.
5. La redazione del sito polysiec.org si riserva di pubblicare materiale tratto da altre edizioni (cartacee, digitali ecc.) indicandone correttamente le fonti. Qualora gli interessati volessero comunicare eventuali eccezioni sull'utilizzazione del materiale stesso o segnalare eventuali errori lo possono fare scrivendo a info@polysiec.org.
6. Tutti i contenuti del sito e delle Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a info@polysiec.org.
7. Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti.

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

La possibilità di comunicare liberamente con gli altri, dovunque essi siano, superando i limiti fisici imposti dall'inevitabile ristrettezza del luogo in cui viviamo, apre nuove ed inesplorate prospettive, ma nel contempo ci costringe a muoverci in un universo sconosciuto ed inesplorato, con i rischi e le incognite che ciò comporta.

In questo contesto, si è ritenuto che uno studio su Internet, la rete che costituisce il fulcro della nuova comunicazione telematica, possa proporre riflessioni di rilevante interesse. In particolar modo ci si propone di analizzare le dinamiche di un rapporto particolare: quello della rete con i soggetti disabili. Lo scopo era quello di analizzare il tipo di contatto che legava le persone disabili alla rete, le modalità di questo rapporto, le influenze sulle identità personali e sui rapporti interpersonali. Dall'analisi dei dati emerge un quadro in cui gli elementi fondamentali di questo rapporto sembrano essere l'estrema facilità con cui si può stabilire un contatto con altre persone, la creazione di un'identità virtuale che permetta di interagire "normalmente" con gli altri senza che la disabilità intervenga come fattore discriminante e infine l'utilizzo della rete in termini consolatori.

Si delinea l'esistenza di un forte legame tra soggetti disabili e nuove tecnologie della comunicazione, un rapporto di semi-dipendenza o, se vogliamo, di dipendenza assoluta nei confronti di questa "normalità-virtuale".



Occorre, dunque, fermarsi a riflettere sull'effettivo ruolo che esercita questa nuova dimensione sulla vita dei soggetti disabili; abbiamo forse il compito di chiederci che tipo di società sia (in senso esteso e ristretto, sociale e politico) una società che fa provare ad un uomo il sentimento di poter ritrovare la sua dignità solo quando "gioca" senza presenza fisica, quando non è presente con il corpo. E potremmo anche spingerci a riflettere se non dovremmo porre maggiore attenzione intorno a questa sparizione del corpo, che potrebbe anche implicare conseguenze indesiderate: la sparizione del problema disabili? Come dire: se la definizione internazionale di handicap fa riferimento alle condizioni esterne, ambientali e sociali, a cui il disabile viene esposto, allora, molti disabili non hanno handicap su internet. Ovvero non hanno un handicap finché vivono una vita virtuale; ma

#### Legals

1. Ogni forma di collaborazione con il sito polysiec.org - spontanea o richiesta - è a titolo gratuito e non dà diritto, di alcun genere, né presente né futuro agli autori
2. La pubblicazione del materiale inviato presso la redazione del sito polysiec.org (testi, immagini, file multimediali, ecc.) è ad esclusiva discrezione della redazione stessa.
3. La redazione del sito polysiec.org si riserva di richiedere la pubblicazione integrale o parziale dei contenuti delle lettere nella sezione Lettere, o in altre parti del sito, agli autori delle stesse. La pubblicazione avverrà solo dopo che gli autori avranno espresso il consenso alla pubblicazione. Consenso che dovrà pervenire all'indirizzo info@polysiec.org e che dovrà recare nome cognome recapito e indirizzo di posta elettronica (e-mail).
4. La redazione del sito polysiec.org non è responsabile del contenuto dei siti internet pubblicati nella sezione Link.
5. La redazione del sito polysiec.org si riserva di pubblicare materiale tratto da altre edizioni (cartacee, digitali ecc.) indicandone correttamente le fonti. Qualora gli interessati volessero comunicare eventuali eccezioni sull'utilizzazione del materiale stesso o segnalare eventuali errori lo possono fare scrivendo a info@polysiec.org.
6. Tutti i contenuti del sito e delle Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a info@polysiec.org.
7. Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti.

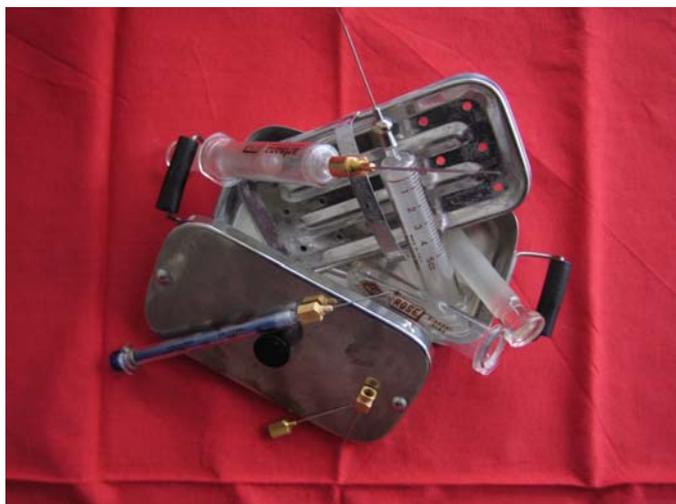
Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni  
ciò comporta un silenzio, un vuoto dello sguardo che  
va tenuto in conto.

La verità è che la rete delle reti è la vera, grande ed  
inarrestabile novità che caratterizza il terzo

millennio: come ogni novità porta con sé nuove  
problematiche e "nuove provocazioni".

Riferimenti bibliografici

1. S. Bentivegna, *Al voto con i media*, Carrocci, Roma, 1998;
2. M. De Fleur/S.Ball Rokeach, *Teorie della comunicazione di massa*, Il Mulino, 1995;
3. U. Eco, *Trattato di semiotica generale*, Bompiani, Milano, 1975;
4. G. Mazzoli, *Profili sociali della comunicazione e nuove tecnologie*, Franco Angeli, Milano, 1994;
5. D. Mc Quail, *Sociologia dei media*, Il Mulino, Bologna, 1996.



## "... il vuoto dello sguardo"

E' bella l'espressione usata da Francesca Martellozzo in questo interessante articolo: "... il vuoto dello sguardo". Come abbiamo fatto in passato, Polysiec "promuove" o meglio "tira fuori" il lavoro compiuto in occasione della tesi di laurea. Un lavoro spesso impegnativo, faticoso e costoso, che troppo frequentemente cade nel dimenticatoio. Lo abbiamo fatto con il dott. R.Venturella e la sua tesi sul welfare, lo faremo in futuro con altri. Oggi abbiamo potuto dare spazio alla tesi della dott.ssa Francesca Martellozzo, discussa nell'anno accademico 1999-2000 presso la cattedra di Sociologia della Comunicazione, della Facoltà di Sociologia (indirizzo comunicazione e mass-media dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"). La dott.ssa Martellozzo, ha trattato il rapporto tra disabilità e nuove tecnologie della comunicazione. Oggi continua ad occuparsi di sociale, ma su un altro fronte. Infatti inizia come operatrice volontaria alla Caritas di Ostia. Poi dal 1994-97 collabora come volontaria al dopo-scuola per i bambini di P.zza Gasparri (Lido di Ostia). Tra il 2001 ed il 2003 ha frequentato molti Corsi di Formazione nel cosiddetto "terzo settore": Corso in "Medicina Delle Migrazioni", organizzato dalla Scuola di Scienze Biomediche F.Riello; "Diritto d'asilo, normativa e legislazione" (Forum del Terzo Settore); "Corso di formazione per l'organizzazione e la gestione dei centri accoglienza per immigrati" (Forum degli Assessorati e del Comune di Fiumicino); "Corso di formazione per operatrici nei centri anti-violenza"

### Legals

1. Ogni forma di collaborazione con il sito polysiec.org - spontanea o richiesta - è a titolo gratuito e non dà diritto, di alcun genere, né presente né futuro agli autori
2. La pubblicazione del materiale inviato presso la redazione del sito polysiec.org (testi, immagini, file multimediali, ecc.) è ad esclusiva discrezione della redazione stessa.
3. La redazione del sito polysiec.org si riserva di richiedere la pubblicazione integrale o parziale dei contenuti delle lettere nella sezione Lettere, o in altre parti del sito, agli autori delle stesse. La pubblicazione avverrà solo dopo che gli autori avranno espresso il consenso alla pubblicazione. Consenso che dovrà pervenire all'indirizzo info@polysiec.org e che dovrà recare nome cognome recapito e indirizzo di posta elettronica (e-mail).
4. La redazione del sito polysiec.org non è responsabile del contenuto dei siti internet pubblicati nella sezione Link.
5. La redazione del sito polysiec.org si riserva di pubblicare materiale tratto da altre edizioni (cartacee, digitali ecc.) indicandone correttamente le fonti. Qualora gli interessati volessero comunicare eventuali eccezioni sull'utilizzazione del materiale stesso o segnalare eventuali errori lo possono fare scrivendo a info@polysiec.org.
6. Tutti i contenuti del sito e delle Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a info@polysiec.org.
7. Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti.

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

(Associazione Differenza Donna- Comune di Roma).

Tuttavia, nel suo curriculum nonostante abbia perseguito sempre obiettivi molto precisi, la dott.ssa Martelozzo, non ha mia disdegnato di perseguire la sua autonomia (questo significa che ancora è difficile dedicarsi agli altri), per cui non si è preclusa la possibilità di fare lezioni private a bambini di scuola elementare e media, collaborare con la società "Interactive Media", con la redazione del settimanale "Solo Case".

In questo pezzo, Francesca Martelozzo, credo abbia messo in evidenza un aspetto utile ed interessante: le nuove tecnologie sono un'opportunità per chi ha dei problemi fisici e non solo, ma possono mallevarci tutti (malamente) dal vero punto centrale: accettare la diversità, portando tutto verso un standardizzazione di cui non si sa veramente l'utilità.

Infatti standardizzare non esclude assolutamente aspetti positivi. In questa Lettera abbiamo inserito

immagini di vecchie siringhe, perché i metodi di standardizzazione, igienizzazione che hanno portato alle siringhe usa e getta, sono proprio un esempio di "standardizzazione buona". Ricordo, quando ero bambino e facevo le punture con le siringhe che potete "ammirare" nelle immagini (veri e propri piccoli capolavori, ormai di moderniato) che mia madre e le altre vicine esibivano la loro abilità nel disinfettare le siringhe: ognuna aveva una teoria diversa, ma nessuno seguiva una procedura, unica, standard e veramente efficace. Oggi il problema

non si pone più. E' pur vero che, in taluni casi, si perdono delle competenze e dei saperi che forse ancora potrebbero rappresentare un patrimonio, ma il vantaggio pratico e senz'altro evidente.

Ecco perché abbiamo messo insieme siringhe, diversabili e tecnologie, tempo dedicato alla spesa, tempo e, Michele Fianco, che ci dice (tra l'altro) "...Anche perché ognuno nel proprio lavoro mette in gioco la propria identità, la propria unicità ed è giusto che questa venga valorizzata. Né depressa, né gonfiata." E, attenzione, tutto sempre senza "ideologie": solo per dare un senso, creare relazioni e guardare alla qualità..... ed ora... un d'impresa

### Il vecchio che aiuta di Riccardo Peroni

Forse sono in pochi a sapere che il mercato delle Mercedes d'epoca, in Germania, vale 2 miliardi di Euro ed impiega 20.000 persone (fonte TG1 Economia del 06.07.2005). Forse, vale veramente la pena ricordare che le imprese hanno una storia (e con essa un'anima), che talvolta è molto, ma molto di più che solo un semplice "banale" sentimento. Ecco, perché, abbiamo, qualche tempo fa, parlato di Storia (tutta) da quella Romana a quella della Resistenza..., ecco perché è giusto avere un protocollo standard di igienizzazione, ma senza dimenticare l'individualità (che, qualche Lettera fa, abbiamo un po' identificato con le diverse suonerie dei cellulari)... Ecco perché, proviamo, a mettere insieme molte cose e, in questo, molti ci aiutano con generosità.

#### Legals

1. Ogni forma di collaborazione con il sito polysiec.org - spontanea o richiesta - è a titolo gratuito e non dà diritto, di alcun genere, né presente né futuro agli autori
2. La pubblicazione del materiale inviato presso la redazione del sito polysiec.org (testi, immagini, file multimediali, ecc.) è ad esclusiva discrezione della redazione stessa.
3. La redazione del sito polysiec.org si riserva di richiedere la pubblicazione integrale o parziale dei contenuti delle lettere nella sezione Lettere, o in altre parti del sito, agli autori delle stesse. La pubblicazione avverrà solo dopo che gli autori avranno espresso il consenso alla pubblicazione. Consenso che dovrà pervenire all'indirizzo info@polysiec.org e che dovrà recare nome cognome recapito e indirizzo di posta elettronica (e-mail).
4. La redazione del sito polysiec.org non è responsabile del contenuto dei siti internet pubblicati nella sezione Link.
5. La redazione del sito polysiec.org si riserva di pubblicare materiale tratto da altre edizioni (cartacee, digitali ecc.) indicandone correttamente le fonti. Qualora gli interessati volessero comunicare eventuali eccezioni sull'utilizzazione del materiale stesso o segnalare eventuali errori lo possono fare scrivendo a info@polysiec.org .
6. Tutti i contenuti del sito e delle Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a info@polysiec.org.
7. Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti.

Lettera per la Qualità ed il Networking di Riccardo Peroni

*Francesca Martelozzo è nata a Roma il 23.02.1975 ed è residente nel comune di Fiumicino.*

*Nel 200, dopo aver conseguito la laurea in Sociologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha iniziato un percorso formativo sulla tutela dei diritti umani, sul diritto d'asilo, sulle vittime di tortura.*

*Nel 2001 ha iniziato a lavorare in una casa famiglia per minori non accompagnati in stato di disagio e presso un centro di Accoglienza per richiedenti asilo politico, inserito nel Programma Nazionale Asilo – PNA. Nel 2003, come referente del progetto di Accoglienza, ha iniziato a "Raccontare" il mondo dei rifugiati e a parlare di Diritti Umani ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.*

*Dal 2004 è coordinatrice per il Comune di Fiumicino del progetto di Accoglienza per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria.*



#### Legals

1. Ogni forma di collaborazione con il sito polysiec.org - spontanea o richiesta - è a titolo gratuito e non dà diritto, di alcun genere, né presente né futuro agli autori
2. La pubblicazione del materiale inviato presso la redazione del sito polysiec.org (testi, immagini, file multimediali, ecc.) è ad esclusiva discrezione della redazione stessa.
3. La redazione del sito polysiec.org si riserva di richiedere la pubblicazione integrale o parziale dei contenuti delle lettere nella sezione Lettere, o in altre parti del sito, agli autori delle stesse. La pubblicazione avverrà solo dopo che gli autori avranno espresso il consenso alla pubblicazione. Consenso che dovrà pervenire all'indirizzo info@polysiec.org e che dovrà recare nome cognome recapito e indirizzo di posta elettronica (e-mail).
4. La redazione del sito polysiec.org non è responsabile del contenuto dei siti internet pubblicati nella sezione Link.
5. La redazione del sito polysiec.org si riserva di pubblicare materiale tratto da altre edizioni (cartacee, digitali ecc.) indicandone correttamente le fonti. Qualora gli interessati volessero comunicare eventuali eccezioni sull'utilizzazione del materiale stesso o segnalare eventuali errori lo possono fare scrivendo a info@polysiec.org .
6. Tutti i contenuti del sito e delle Lettere possono essere riprodotti, anche solo parzialmente, esclusivamente dietro richiesta ed esplicita approvazione a info@polysiec.org.
7. Qualsiasi uso è vietato senza il preventivo accordo e, comunque, è consentito esclusivamente con la citazione completa delle fonti.